

Un patto etico per proteggere la filiera produttiva pugliese

Scritto da Foglie TV | 22 Febbraio 2023



Emiliano e Pentassuglia: “Un documento strategico per tutelare il settore e garantirne solidità attraverso una visione comune”

Sottoscritto il primo patto etico della filiera ortofrutticola a garanzia della stabilità, sostenibilità e valorizzazione di frutta e ortaggi made di Puglia.

Il protocollo dedicato al settore ortofrutticolo è stato siglato questa mattina nella sede dell'Assessorato regionale Agricoltura: è il risultato di un importante lavoro di concertazione tra Regione Puglia, rappresentanze delle categorie agricole pugliesi e della Grande Distribuzione Organizzata, con la comune finalità di tutelare e garantire stabilità e solidità di uno dei più importanti, in termini quanti-qualitativi, settori produttivi agroalimentari della Puglia.



“E’ un documento che rappresenta, innanzitutto, un punto di vista comune tra tutti gli attori della filiera - ha esordito il presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, presente alla sottoscrizione, insieme all’assessore all’Agricoltura, Donato Pentassuglia -. Il protocollo - ha proseguito il presidente - costituisce l’impegno di tutti a costruire una comunità, non fondata sui vincoli giuridici, ma su responsabilità di natura etica, tra produttori e Grande distribuzione. Molto spesso i tempi dell’adeguamento dell’offerta da parte dei produttori sono complessi e ovviamente non sono veloci come quelli del mercato. Pertanto, serve una gestione collaborativa che remunerati almeno i costi di produzione, sino a quando ovviamente il rapporto tra domanda e offerta non si equilibra. Affrontiamo puntualmente crisi da parte dei produttori che si ritrovano a vendere sotto costo la loro produzione, e spesso con conseguenze drammatiche. Oggi ringrazio tutti gli attori che di questa importante filiera: le organizzazioni di rappresentanza imprenditoriale e tutta la GDO, per aver voluto sottoscrivere questo impegno a rimanere almeno dentro l’argine dei costi di produzione. Questo è un grande segno di solidarietà reciproca ma anche di saggezza nel lungo termine, perché distruggendo il produttore la grande distribuzione distrugge se stessa: da qui, la grande intelligenza e una visione di lungo termine che vanno riconosciute e che ho apprezzato molto”.

“La sigla di questa intesa è tassello di un mosaico molto complesso - ha sottolineato l’assessore **Donato Pentassuglia** - che è quello di un recupero, in termini culturali, di un rispetto reciproco tra le parti in campo. Abbiamo lavorato in questi mesi, viste anche le diverse crisi che abbiamo vissuto sull’ortofrutta, per consentire di guardare al futuro in maniera diversa. Questo è un percorso culturale importante, con un protocollo molto apprezzato dalla GDO e dalla distribuzione che abbiamo in Puglia. Abbiamo anche soggetti che si sono avvicinati alla fine del percorso di concertazione perché hanno apprezzato il lavoro che è stato fatto. Ognuno ci mette qualcosa,

rispettando in termini etici il prezzo, per consentire di avere prodotti di qualità sulle tavole dei nostri consumatori. La Regione metterà mano ad un'iniziativa forte e condivisa, che va verso nuove cultivar, nuovi sistemi d'impianto, agricoltura di precisione: c'è un principio di corresponsabilizzazione improntato all'assoluta serietà. A volte questo approccio è sottovalutato, come accaduto per il protocollo per il latte, che però ha prodotto grandi risultati e oggi ci vede come Regione punto di riferimento, dopo essere stati capaci di cogliere una sfida di grande valore. Al protocollo d'intesa siglato oggi con le organizzazioni di categoria e con i rappresentanti della distribuzione organizzata seguirà una delibera di giunta, che lo recepirà in toto. Noi saremo sempre al fianco dei produttori e della filiera. Non siamo di parte ma non ci faremo mai mettere da parte”.

Il protocollo è finalizzato a garantire un rapporto equilibrato tra tutti gli operatori della filiera ortofrutticola regionale; ad assicurare la remuneratività di ciascuna componente, condividendo il principio etico che il mercato riconosca prezzi-base non inferiori ai costi di produzione, prendendo in considerazione parametri oggettivi elaborati da enti, quali ad esempio ISMEA, Università e riconosciuti Centri di studio e ricerca; a valorizzare i prodotti ortofrutticoli pugliesi; a promuovere l'efficienza e la competitività dell'intera filiera ortofrutticola regionale, riconoscendo la qualità del prodotto.

Il suo contenuto, dunque, rappresenta il risultato dei contributi di tutti i soggetti coinvolti che s'impegnano, con il coordinamento dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, a rispettarne gli obiettivi e contribuire alla realizzazione delle iniziative che verranno assunte a tutela della filiera ortofrutticola regionale.

Per il presidente della IV Commissione del Consiglio regionale, **Francesco Paolicelli**, “oggi abbiamo sottoscritto un patto etico per sostenere i consumatori dell'ortofrutta e soprattutto i produttori, al fine di promuovere il prodotto di qualità puglia. Noi questo vogliamo fare: provare ad aggregare, a fare rete e promuovere i nostri prodotti d'eccellenza”.

Link video dichiarazione **Emiliano**

<http://rpu.gl/kmD39>

Link video dichiarazione **Pentassuglia**

<http://rpu.gl/8HaH4>

Link video dichiarazione **Paolicelli**

<http://rpu.gl/9wjR5>